

# Sicilia austriaca 1720-1734

---

A CURA DI  
VINCENZA GAROFALO  
MARCO ROSARIO NOBILE  
FEDERICA SCIBILIA  
DOMENICA SUTERA



PALERMO  
UNIVERSITY  
PRESS



STYLO

**3**



# **Sicilia austriaca**

## **1720 - 1734**

---

A CURA DI

VINCENZA GAROFALO  
MARCO ROSARIO NOBILE  
FEDERICA SCIBILIA  
DOMENICA SUTERA



## **Sicilia austriaca 1720-1734**

Catalogo della mostra

### **Curatela:**

Vincenza Garofalo  
Marco Rosario Nobile  
Federica Scibilia  
Domenica Sutera

Si ringraziano gli architetti Maria Mercedes Bares, Antonio La Colla, Dario Marletto e Rosario Scaduto, il personale della Biblioteca Comunale di Palermo, della Biblioteca Centrale della Regione Siciliana “Alberto Bombace”, della Biblioteca Comunale di Nicosia (EN), della Biblioteca Regionale Universitaria di Messina “Giacomo Longo” e dell’Archivio Storico di San Martino delle Scale (PA)

### **Comitato scientifico:**

Richard Bösel  
Elisabeth Garms  
Jörg Garms  
Maria Giuffrè  
Andreas Gottsmann  
Erik H. Neil  
Aurora Scotti

### **Hanno collaborato:**

Armando Antista  
Antonella Armetta  
Laura Barrale  
Mirco Cannella  
Emanuela Garofalo  
Girolamo Andrea Gabriele Guadagna  
Gian Marco Girgenti  
Valeria Manfrè  
Gaia Nuccio  
Stefano Piazza



Stylo

### **Direttori:**

Marco Rosario Nobile  
Domenica Sutera

### **Comitato scientifico:**

Beatriz Blasco Esquivias  
Javier Ibáñez Fernández  
Isabella Carla Rachele Balestreri

n. 3 - Vincenza Garofalo, Marco Rosario Nobile, Federica Scibilia, Domenica Sutera (a cura di), *Sicilia austriaca 1720-1734*

© Copyright 2021 New Digital Frontiers srl  
Via Serradifalco 78  
90145 Palermo  
[www.newdigitalfrontiers.com](http://www.newdigitalfrontiers.com)

ISBN Cartaceo: 978-88-5509-329-3  
ISBN Ebook (Pdf): 978-88-5509-330-9





Questa mostra è nata da veloci scambi di idee e di propositi tra colleghi docenti di storia dell'architettura e di disegno. Come talora accade, una ricorrenza (il 2020-1720) aveva suggerito il tentativo di offrire una prima sintesi sull'architettura in Sicilia durante il Vicereame austriaco, un argomento ancora nebuloso ma con la pretesa di renderlo esportabile, facilmente accessibile a un pubblico non specialistico. L'epidemia di Covid e il silenzio/disinteresse degli interlocutori pubblici isolani consultati aveva ridimensionato il progetto alla realizzazione di un breve filmato.

Quando tuttavia il dottor Andreas Gottsmann, Direttore dell'Istituto Storico Austriaco di Roma, ha rilanciato, forse con un eccesso di fiducia, l'ipotesi di una mostra, le ambizioni sono improvvisamente lievitate sino a coinvolgere, nella qualità di Comitato Scientifico, alcuni tra i massimi esperti dell'argomento e del periodo. Il primo ringraziamento va quindi a chi, con generosità, ci ha offerto l'occasione di raccontare a Roma un frammento importante di storia dell'architettura siciliana nel momento di apertura ai rapporti con il mondo austriaco. Un ulteriore grazie va al nostro autorevole Comitato Scientifico, a tutti i colleghi e ai giovani collaboratori che hanno con entusiasmo partecipato a questa piccola avventura, a dispetto del tempo necessario per costruirla e di apparentemente insormontabili problemi finanziari.

*I Curatori*



di San Carlo a Vienna. A conti fatti, per questa importante occasione, il Senato di Palermo sembra avere promosso la stampa di una sola incisione a Francesco Ciché con la “tabella” di marmo progettata dall’architetto Andrea Palma e posta sul fronte del palazzo Senatorio [Fig. 1].

L’assenza di immagini esplicative probabilmente comportò la scelta del ricorso a una pubblicazione autonoma da parte dei Gesuiti di Palermo. Per l’occasione si scelse come autore un illustre confratello, Padre Domenico Turano, che probabilmente fu anche l’intermediario con gli incisori romani chiamati a illustrare il libro. Il volume, dal titolo *Apparato fatto in Palermo nel Collegio Imperiale de’ Studj da’ PP. della Compagnia di Giesù l’anno 1720 in occasione della solenne acclamazione dell’imperatore Carlo 6., e 3. re delle Spagne, e di Sicilia*, presenta in frontespizio la data 1720, ma nella pagina successiva un’approvazione che riporta la data del 1728. Questa discrepanza va probabilmente correlata anche ai tempi di preparazione di due incisioni (rispettivamente di Giovanni Battista Sintes e Hubert Vincent), elaborate a Roma. Sintes elaborò la stampa con l’apparato del prospetto del Collegio [Fig. 2], forse per un refuso, il nome dell’architetto indicato nella tavola è un certo Antonio Amico, mentre nella incisione di Hubert, rappresentante gli addobbi del salone [Fig. 3], il nome riportato è quello dell’architetto trapanese Giovanni Amico

(Scuderi 2012, pp. 40-43), e l’architetto è forse riconoscibile nel prelado che in primo piano e di spalle presenta l’apparato a un ospite. All’Albertina di Vienna (inv. 44439) è conservato il disegno della parte centrale del prospetto esterno del palazzo [Fig. 4] (Nobile 2020, pp. 20-22). Ipoteicamente potrebbe trattarsi di un dono/souvenir, offerto alla corte da parte dei committenti palermitani.

## ***Ornato della facciata del Collegio dei Gesuiti in Palermo. Ricostruzione digitale***

VINCENZA GAROFALO

L’incisione di Giovanni Battista Sintes, recante l’intestazione “Ornato della facciata del Collegio di Palermo de Padri della Compagnia di Giesù in occasione di acclamare al possesso preso della Sicilia dalla S. M. C. e Cattolica di Carlo VI Imperatore l’anno 1720”, raffigura l’apparato effimero realizzato sulla facciata del Collegio dei Gesuiti di

Palermo, oggi sede della Biblioteca Regionale. Il suo prospetto, lungo la via Toledo, aveva quattro ordini di finestre ma l'ornato non teneva conto, se non parzialmente, della sua architettura. Il basamento, l'intera parte centrale e le finestre furono, infatti, coperti dagli addobbi che dovevano testimoniare le glorie della Casa d'Austria.

Al portone di ingresso era stato sovrapposto un apparato posticcio per realizzare un nuovo accesso più maestoso, a pianta trapezoidale, sporgente sulla strada. L'articolazione della parte centrale dell'apparato generava un ritmo ascensionale che culminava nella statua di Carlo VI, coperta da un grande baldacchino. Le ali laterali del prospetto erano caratterizzate da palchi addossati alla facciata con una balastra che si raccordava con quella della parte centrale, proseguendo sugli scalini, fino a giungere al soglio imperiale.

Nell'incisione il prospetto e l'ornato sono rappresentati su un piano parallelo al quadro, quasi in proiezione di Monge. L'informazione sulla profondità è affidata alle ombre di alcuni dettagli e ai cenni di raffigurazione prospettica che riguardano la parte centrale, il cornicione e alcuni elementi ornamentali.

La ricostruzione virtuale [Figg. 5-6], che ipotizza una possibile configurazione della facciata con l'ornato, è stata effettuata attraverso l'analisi e il ridisegno bidimensionale

e tridimensionale dell'incisione e la lettura della descrizione degli apparati fatta da Padre Domenico Turano.

L'incisione che rappresenta, in maniera dettagliata, l'apparato effimero è priva, tuttavia, di scala grafica e di informazioni metriche. Per stabilire le dimensioni si è fatto pertanto riferimento a una possibile corrispondenza geometrica e proporzionale con la facciata dell'attuale Biblioteca Regionale, ipotizzando la profondità degli aggetti dell'ornato. Il prospetto è scandito da quattro lesene, corrispondenti alle due centrali e alle due laterali del Collegio. Ma la successione dei quattro ordini di finestre del prospetto nell'incisione non è più riconoscibile. Le aperture erano, infatti, coperte dai ritratti degli imperatori austriaci, predecessori e antenati di Carlo VI, e dalla raffigurazione delle loro imprese.

Per proporzionare la parte centrale dell'apparato effimero e i palchi delle due ali laterali del prospetto, si è fatto riferimento al numero di alzate rappresentate e all'altezza media di una di esse, rispettando, inoltre, proporzioni e forma degli elementi che compongono l'ordine. Il disegno della balastra della parte centrale è stato esteso anche ai palchi, dato che nell'incisione si scorgono alcune colonnine tra i drappi.

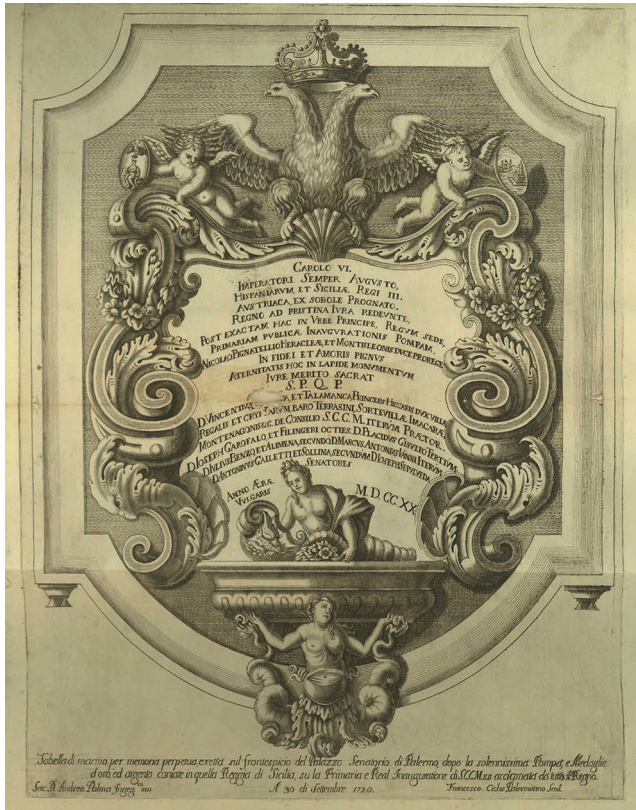


FIG. 1  
 Incisione della tabella di marmo posta sulla  
 facciata del palazzo Senatorio di Palermo  
 elaborata dall'architetto Andrea Palma,  
 1720, Biblioteca Comunale "Leonardo  
 Sciascia" di Palermo, Qq F 5,  
 aut. n. prot.  
 AREG/1374954/2021 del 25/10/2021.

PALERMO NEI FESTEGGIAMENTI PER L'ACCLAMAZIONE DELL'IMPERATORE (SETTEMBRE-OTTOBRE 1720)



FIG. 2

D. Turano, *Apparato fatto in Palermo nel Collegio imperiale de' studj da' pp. della Compagnia di Giesù, l'anno MDCCXX, in occasione della solenne acclamazione dell'imperator Carlo VI e III, re delle Spagne e di Sicilia, ... Palermo 1720 (1728)*, Biblioteca Centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace", Misc. A.187.13, aut. n. 11400 del 28.10.2021.



FIG. 3  
D. Turano, *Apparato fatto in Palermo  
nel Collegio imperiale de' studj ...*,  
addobbo del salone.

PALERMO NEI FESTEGGIAMENTI PER L'ACCLAMAZIONE DELL'IMPERATORE (SETTEMBRE-OTTOBRE 1720)



FIG. 4  
Disegno per l'apparato effimero  
del Collegio gesuitico (G. Amico?),  
Albertina Museum Vienna, inv. 44439,  
aut. AN-RP21-00491.



FIG. 5  
Ricostruzione virtuale dell'apparato  
nel prospetto del Collegio gesuitico,  
rappresentazione frontale (elaborazione  
grafica di L. Barrale, V. Garofalo).

PALERMO NEI FESTEGGIAMENTI PER L'ACCLAMAZIONE DELL'IMPERATORE (SETTEMBRE-OTTOBRE 1720)

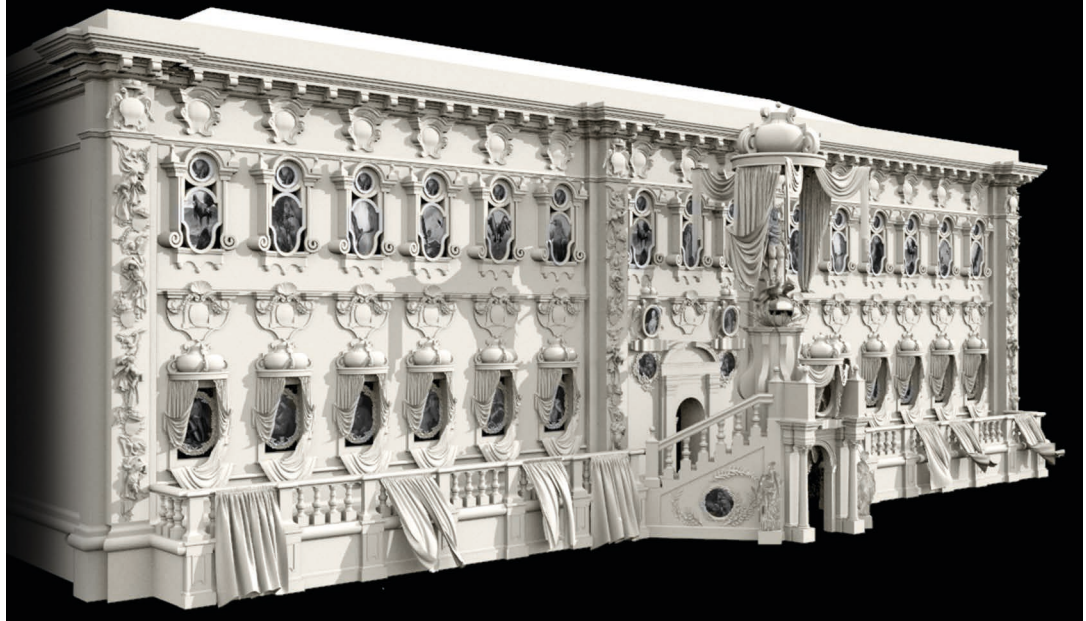


FIG. 6  
Ricostruzione virtuale dell'apparato  
nel prospetto del Collegio gesuitico,  
rappresentazione prospettica  
(elaborazione grafica di L. Barrale, V. Garofalo).



# Bibliografia

## *Fonti manoscritte*

### **A. MONGITORE**

*Diario palermitano*, tomi IV, V, ms. del XVIII secolo, Qq\_C\_68, Qq\_C\_69.

## *Opere a stampa*

### **N.M. SCLAVO**

*Amore e ossequio di Messina in solennizzare l'acclamazione di Filippo Quinto di Borbone, Gran Monarca delle Spagne e delle Due Sicilie*, Messina 1701.

### **B. CHIARELLO**

*Le simpatie della città di Messina coll'aquila augusta rinfiammate nella solenne Acclamazione dell'Imperator Carlo VI terzo Re delle Spagne e di Sicilia*, Messina 1720.

### **D. TURANO**

*Apparato fatto in Palermo nel Collegio Imperiale de' Studj da' PP. della Compagnia di Giesù l'anno MDCCXX in occasione della*

*solenne acclamazione dell'imperator Carlo VI, e III re delle Spagne, e di Sicilia; descritto dal P. Domenico Turano della medesima Compagnia, cogli epigrammi, ed emblemi dell'istesso Autore*, Palermo 1720.

*Il festino della felicità nel cuore, nella bocca e nella pompa di Palermo su la trionfal acclamazione di Carlo VI imperatore, III re delle Spagne e di Sicilia*, Palermo 1720.

### **J.B. FISHER VON ERLACH**

*Entwurff einer historischen architektur...*, Wien 1721.

*La Fenice risorta o' sia la pompa funerale, Per la morte dell'augustissima Imperadrice, Eleonora; Madalena, Teresa di Neoburgo, madre della sacra, cesarea, cattolica maestà di Carlo 6 imperadore, 3 re delle Spagne, di Napoli, di Sicilia, &c. celebrata nella Chiesa Protometropolitana della nobile, fedelissima, ed esemplare citta di Messina, l'anno 1720, Messina 1721.*

*L'armeria, e la galleria dell'augustissima casa d'Austria aperte,*

*ed esposte per illustrare la solennità di s. Rosalia v.p. celebrata nell'anno 1721 dall'illustrissimo Senato palermitano, Palermo 1721.*

**M. DEL GIUDICE**

*Il corteggio degli angeli che applaude al merito, e alla gloria di S. Rosalia vergine, palermitana, nella trionfal solennità del 1725, Palermo 1725.*

**A. MONGITORE**

*Palermo ammonito, penitente e grato nel formidabil terremoto del primo settembre 1726, Palermo 1727.*

**G. ORTOLANO**

*Trionfo di fede ed'ossequio guidato sul cocchio della magnificenza ovvero distinto ragguaglio delle pompe festive apparecchiate quest'anno 1728 dalla Nobile, fedelissima ed esemplare città di Messina in onore della sua Benedetta Protettrice Maria della Sacra Lettera, Messina 1728.*

*Le pompe funebri celebrate nel magnifico tempio di S. Giuseppe per la morte dell'Ecc.mo Signor Giuseppe Alliata Paruta e Colonna principe di Villafranca, Napoli 1728.*

**M. NAPOLI**

*Poesie all'altezza serenissima del Signor Principe Eugenio di Savoia, Palermo 1731.*

**G. GALLI BIBIENA**

*Architettura e Prospettive Dedicata alla Maestà di Carlo Sesto Imperador de' Romani, Augsburg 1740.*

**A. LEANTI**

*Lo stato presente della Sicilia, o sia breve e distinta relazione di essa, Palermo 1761.*

**F. MÜNTER**

*Viaggio in Sicilia, (1 ed. italiana 1823), ristampa anastatica Palermo 1990.*

**G. DI MARZO**

*Diari della Città di Palermo dal sec. XVI al XIX pubblicati sui manoscritti della Biblioteca Comunale, Palermo 1871, vol. IX.*

**F. M. EMANUELE E GAETANI, MARCHESE DI VILLABIANCA**

*Il Palermo d'oggiorno, ms. fine XVIII sec., Biblioteca Comunale di Palermo, in *Biblioteca Storica e Letteraria di Sicilia*, a cura di G. Di Marzo, vol. 5, Palermo 1874.*

**S. CRINÒ**

*La carta di Sicilia di Agatino Daidone e notizie di cartografia siciliana tratte dai manoscritti della Biblioteca Comunale di Palermo e della Fardelliana di Trapani, in «Rivista Geografica Italiana», XII, 1905, pp. 516-522, 602-615.*

**S. ROMANO**

*Giovanni Biagio Amico e le sue opere scientifiche e architettoniche, fra le quali l'esecuzione del monumento all'Immacolata nella piazza di S. Domenico, in «Archivio Storico Siciliano», n.s., XLII, 1917, pp. 240-251.*

**W. BONACKER**

*Leben und Werk des österreichischen Militärkartographen Cyriak*

## BIBLIOGRAFIA

*Blödner (1672-1733)*, in «Mitteilungen des österreichischen Staatsarchivs», 10, 1957, pp. 92-135.

### **M. ACCASCINA**

*Profilo dell'architettura a Messina*, Messina 1964.

### **R. LA DUCA**

*Ville, bagli e casene della Piana dei Colli*, Palermo 1965.

### **G. LANZA TOMASI**

*Le ville di Palermo*, Palermo 1966.

### **M. DE SIMONE**

*Ville palermitane dal XVI al XVIII secolo*, 2 voll., Palermo 1974.

### **A. MONGITORE**

*Memorie dei pittori, scultori, architetti, artefici in cera siciliani*, edizione critica a cura di Elvira Natoli, Palermo 1977.

### **R. GIUFFRIDA**

*Le piazze di Palermo*, Palermo 1982, pp. 35-40.

### **N. ARICÒ, E. GUIDONI**

*Piazza San Domenico: la geometria deviante*, in *Abitare a Palermo*, Roma 1983, pp. 31-40, 57-58.

### **V. PALAZZOTTO**

*Emmanuele Palazzotto architetto (1798-1872). Catalogo dei disegni*, Palermo 1990.

### **G. CARDAMONE**

*Un cantiere palermitano dell'età barocca: la chiesa di S. Maria di*

*Montevergini*, Palermo 1991.

### **L. DUFOUR**

*Atlante storico della Sicilia. Le città costiere nella cartografia manoscritta (1500-1823)*, Siracusa 1992.

### **J. GARMS**

*Libri non italiani di architettura nella prima metà del '700 in biblioteche italiane*, in *Saggi in onore di Renato Bonelli*, a cura di C. Bozzoni, G. Carbonara, G. Villetti, 2 voll., in «Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura», n.s. 15-20, 1992, II, pp. 755-764.

### **E. MAURO**

*Le ville a Palermo*, Palermo 1992.

### **B. DE MARCO SPATA, M.C. RUGGIERI TRICOLI**

*Blasco* in L. Sarullo, *Dizionario degli artisti siciliani. Architettura*, a cura di M.C. Ruggieri Tricoli, Palermo 1993, *ad vocem*.

### **P. PALAZZOTTO**

*Andrea Arena, ivi, ad vocem*.

### **ID.**

*Giovan Francesco Arena, ivi, ad vocem*.

### **D. RUFFINO**

*Margarita Raffaello, ivi, ad vocem*.

### **V. VALERIO**

*Società, uomini e istituzioni cartografiche nel mezzogiorno*

*d'Italia*, Firenze 1993.

**N. FINOCCHIO**

*Precisazioni sulla costruzione della Villa del Principe di Lardereria a Bagheria*, estratto da *Annuario dell'Istituto tecnico commerciale «Luigi Sturzo»*, Bagheria 1993-94.

**A. BARGHINI**

*Dibujos inéditos de Filippo Juvarra en la Biblioteca del Ministerio de la Guerra de Vincennes*, in *Filippo Juvarra 1678-1736. De Mesina al Palacio Real de Madrid*, a cura di A. Bonet Correa e B. Blasco Esquivias, Madrid 1994, pp. 191-203.

**S. BOSCARINO, M. GIUFFRÈ**

*La Torre Campanaria del duomo di Palermo*, in *La parabola del restauro stilistico, nella rilettura di sette casi emblematici*, a cura di G. Fiengo, A. Bellini, S. Della Torre, Milano 1994, pp. 17-47.

**J. GARMS**

*Imperatore, chiesa, aristocrazia, architettura. Vienna e Napoli: confronti e connessioni*, in *Settecento napoletano: sulle ali dell'aquila imperiale. 1707-1734*, Napoli 1994, pp. 93-107.

**L. DUFOUR**

*La Sicilia disegnata: la carta di Samuel von Schmettau 1720-1721*, Palermo 1995.

**E.H. NEIL**

*Architecture in context: the villas of Bagheria, Sicily*, Phd dissertation, Department of Fine Arts, Harvard University, Cambridge Massachusetts 1995.

**M.R. NOBILE**

*Caratteri funzionali e distributivi di alcune ville palermitane del Settecento*, in *L'uso dello spazio privato nell'età dell'illuminismo*, 2 voll., a cura di G. Simoncini, II, Firenze 1995, pp. 593-600.

**S. BARONE**

*La villa Resuttano nella Piana dei Colli a Palermo*, in *Storia e restauro di architetture siciliane*, a cura di S. Boscarino, M. Giuffrè, Roma 1996, pp. 147-152.

**F. GALLO**

*L'alba dei Gattopardi. La formazione della classe dirigente nella Sicilia austriaca (1719-1734)*, Catanzaro 1996.

**A. MAZZÈ**

*L'edilizia sanitaria a Palermo dal XVI al XIX secolo*, Palermo 1997.

**F. LO PICCOLO**

*Diari palermitani inediti (1557-1760)*, Palermo 1999.

**A. MORREALE**

*La villa dei principi di Cattolica alla Bagaria*, Bagheria 1999.

**M.R. NOBILE**

*I volti della "sposa". Le facciate delle Chiese Madri nella Sicilia del Settecento*, Palermo 2000.

**P. PALAZZOTTO**

*Edifici religiosi*, in *Palermo nell'età dei Neoclassicismi*, a cura di M. Giuffrè, M.R. Nobile, Palermo 2000, pp. 97-117.

## BIBLIOGRAFIA

### **A. GIORDANO**

*Le relazioni e i rapporti sul ponte della Milicia. Fuga, Lazzara, Mariani, Blasco (1731-32)*, in *Ferdinando Fuga. 1699-1999 Roma, Napoli, Palermo*, atti del Convegno Internazionale di Studi (Napoli, 25-26 ottobre 1999), a cura di A. Gambardella, Napoli 2001, pp. 329-338.

*Palazzolo Acreide. Memorare terremotus. Il terremoto del 1693 e la ricostruzione, la città, i quartieri, le chiese e le opere d'arte*, Canicattini Bagni 2001.

### **A. GRÖNERT**

*Progetti e attività edilizia in Piazza S. Domenico a Palermo*, in «Quaderni dell'Istituto di Storia dell'architettura», fasc. 34-39, 2002, pp. 463-468.

### **M.R. NOBILE**

*Palermo 1703. ritratto di una città. Plano de la Ciudad de Palermo di D. Caetanus Lazzara Panormitanus*, Palermo 2003.

### **S. GUASTELLA**

*La chiesa madre di Castellamare del Golfo e l'architetto Giuseppe Mariani*, in «Lexicon. Storia dell'architettura in Sicilia», 0, n.s., 2004, pp. 67-78.

### **M. CRAPARO**

*Un apparato festivo tra tradizione e neoborrominismo: Pietro Cirino 1728*, in «Lexicon Storie e architettura in Sicilia», 1, 2005, pp. 41-46.

### **F. LENZO**

*Il campanile di San Gregorio e Paolo Filocamo*, *ivi*, pp. 31-40.

### **P. MILITELLO**

*La Sicilia nella cartografia a stampa della prima metà del Settecento*, in «Agorà», 23-24, 2005, pp. 16-21.

### **S. PIAZZA**

*Dimore feudali in Sicilia fra Seicento e Settecento*, Palermo 2005.

### **L. OLIVIER**

*Annali del Real Convento di S. Domenico di Palermo*, ms. del XVIII secolo, edizione della fonte manoscritta, introduzione e indici a cura di M. Randazzo, Palermo 2006.

### **L. SANTAGATI**

*Viabilità e topografia della Sicilia antica. Vol. I. La Sicilia del 1720 secondo Samuel von Schmettau e altri geografi e storici del suo tempo*, Palermo 2006.

### **M. CRAPARO**

*Il Settecento europeo, tra internazionalismo e archeologia*, in *La Biblioteca dell'Architetto. Libri e incisioni (XVI-XVIII secolo) custoditi nella Biblioteca Centrale della Regione Siciliana*, catalogo della mostra (Palermo, 8-22 novembre 2007), a cura di M.S. Di Fede, F. Scaduto, Palermo 2007, pp. 137-169.

### **F. SCIBILIA**

*Libri di architettura nella Biblioteca Centrale della Regione Siciliana e nella Biblioteca Comunale di Palermo*, *ivi*, pp. 211-218.

**M.R NOBILE**

*Barocco perduto, Barocco dimenticato*, in *Belice, 15 gennaio 1968: barocco perduto, barocco dimenticato*, a cura di G. Antista, D. Sutera, Palermo 2008, pp. 9-10.

**P. PALAZZOTTO**

*L'architettura neogotica nella Sicilia occidentale nella prima metà del XIX secolo: le ragioni degli artisti e il ruolo della committenza*, in *Il Duomo di Erice tra Gotico e Neogotico*, Atti della Giornata di Studi (Erice, 16 dicembre 2006), a cura di M. Vitella, Erice 2008, pp. 95-123.

**M.R. NOBILE**

*Sicilia Occidentale*, in M.R. Nobile, S. Piazza, *L'architettura del Settecento in Sicilia. Storie e protagonisti del tardobarocco*, Palermo 2009, pp. 11-34.

**SUTERA 2009 (a). D. SUTERA**

*Giovanni Amico. Disegni per la «Libreria» del monastero di San Martino delle Scale*, in *Ecclesia Triumphans. Architetture del Barocco siciliano attraverso i disegni di progetto XVII-XVIII secolo*, catalogo della mostra (Caltanissetta, dicembre 2009-gennaio 2010), a cura di M.R. Nobile, S. Rizzo, D. Sutera, Palermo 2009, pp. 92-94.

**SUTERA 2009 (b). D. SUTERA**

*Apparati effimeri lungo la navata della Cattedrale di Palermo*, *ivi*, pp. 154-158.

**E. GAROFALO**

*Una raccolta di modelli fra tardobarocco e neoclassicismo, in I libri e l'ingegno. Studi sulla biblioteca dell'architetto (XV-XX secolo)*, a cura di G. Curcio, M.R. Nobile, A. Scotti Tosini, Palermo 2010, pp. 108-114.

**S. PIAZZA**

*Le ville di Palermo. Le dimore extraurbane dei Baroni del Regno di Sicilia (1412-1812)*, Roma 2011.

**E. NEIL**

*Tomaso Maria Napoli 1659-1725. Un architetto Domenicano e il suo mondo*, Palermo 2012.

**PIAZZA 2012 (a). S. PIAZZA**

*Il cantiere nel Settecento*, in *La chiesa di San Domenico a Palermo. Quattro secoli di vicende costruttive*, Palermo 2012, pp. 51-67.

**PIAZZA 2012 (b). S. PIAZZA**

*L'influenza del trattato di Pozzo nell'architettura siciliana del XVIII secolo*, in *Andrea e Giuseppe Pozzo*, atti del convegno internazionale di studi (Venezia, 22-23 novembre 2012), a cura di R. Pancheri, Venezia 2012, pp. 295-305.

**D. SUTERA**

*Il progetto e il cantiere nel Seicento*, in *La chiesa di San Domenico a Palermo. Quattro secoli di vicende costruttive*, Palermo 2012, pp. 25-49.

## BIBLIOGRAFIA

### **G. SCUDERI**

*Dalla Domus studiorum alla Biblioteca centrale della Regione siciliana. Il collegio Massimo della Compagnia di Gesù a Palermo*, Palermo 2012.

### **M. CANNELLA**

*Ricostruire e rappresentare: tre casi di studio*, in D. Sutura, *Ricostruire: storia e rappresentazione. Progetti chiesastici nella Sicilia del Settecento*, Palermo 2013, pp. 65-81.

### **D. SUTERA**

*Chiesa Madre di Salaparuta*, *ivi*, pp. 31-46.

### **A. ARMETTA**

*I ponti in Sicilia (XVIII-XIX secolo) fra tradizione e innovazione*, Palermo 2014.

### **V. VALERIO**

*Tre momenti di conquista nella cartografia siciliana, in Sicilia 1477-1861. La collezione Spagnolo-Palermo in quattro secoli di cartografia*, a cura di V. Valerio, S. Spagnolo, Napoli 2014, pp. 67-89.

### **G.M. GIRGENTI, G. CAMPANELLA**

*Redrawing the city and its historical transformations: two examples in Palermo*, in *Drawing & City, Disegno e Città*, atti del 37° Convegno dell'Unione Italiana per il Disegno, a cura di A. Marotta, G. Novello, Torino 2015, pp. 631-638.

### **C. GRIFFO**

*L'altare di San Giovanni Nepomuceno nella chiesa di San*

*Giacomo dei Militari, in Il restauro della chiesa di San Giacomo a Palermo*, Palermo 2015, pp. 82-88.

### **E. D'AMICO**

*Gli affreschi riscoperti nella cappella di San Giovanni Nepomuceno*, *ivi*, pp. 89-93.

### **SUTERA 2015 (a), D. SUTERA**

*Una pietra per l'architettura e la città. L'uso del grigio di Billiemi nell'architettura siciliana d'età moderna e contemporanea*, Palermo 2015.

### **SUTERA 2015 (b), D. SUTERA**

*The Bell-Tower Facade: an Aseismic Device in Sicily between the 12th and 18th Centuries*, in «International Journal of Architectural Heritage: Conservation, Analysis and Restoration», vol. 9, issue 2, special issue *AID Monuments Conference*, Perugia, Italy (May 2012), (published online 2 oct. 2014) 2015, pp. 130-142.

### **G. TRAVAGLIATO**

*...per Haver pinto tutta la cappella di San Giovanni Nepomuceno... Il contributo dell'Archivio Storico Diocesano di Palermo per la conoscenza di opere artisti e committenti all'interno del quartiere militare di San Giacomo*, in *Il restauro della chiesa di San Giacomo a Palermo*, Palermo 2015, pp. 94-98.

### **M. VESCO**

*Michelangelo Blasco versus Ferdinando Fuga: una nuova attribuzione per il ponte sul Milicia in Sicilia*, in «Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo», 20, 2015 pp. 35-54.

**F. SCIBILIA**

*Terremoto e architettura storica. Palermo e il sisma del 1726*,  
Palermo 2016.

**G. ISGRÒ**

*Paolo Amato. Architetto dell'effimero*, in *Paolo Amato. Il genio di  
Ciminna nella Felicissima Panormus*, 2 voll., Ciminna 2017, I, pp.  
115-133.

**E. GAROFALO**

*Un'architettura in divenire: il campanile maggiore della  
cattedrale di Palermo (XIV-XIX secolo)*, in «Quaderni dell'Istituto  
di Storia dell'Architettura», 68, 2018, pp. 5-24.

**P. MILITELLO**

*La carta ritrovata. La Sicilia del 1713 di Agatino Daidone:  
note preliminari*, in «Bollettino della Associazione Italiana di  
Cartografia», 169, 2020, pp. 103-115.

**M.R. NOBILE**

*I disegni di Rosario Gagliardi conservati presso il Dipartimento di  
Architettura di Palermo*, Palermo 2020.

*Val di Noto ed Europa. La dimensione internazionale  
dell'architettura tra Seicento e Settecento*, a cura di M.R. Nobile,  
D. Sutura, Palermo 2020.



# Indice

7 **PRESENTAZIONE**

**PREMESSA**

- 9 LA SICILIA AUSTRIACA: TEMI DI ARCHITETTURA E PROBLEMI DI METODO  
*Marco Rosario Nobile*

**PARTE I L'ARCHITETTURA DELLA CORTE E PER LA CORTE**

**PALERMO NEI FESTEGGIAMENTI PER L'ACCLAMAZIONE  
DELL'IMPERATORE (SETTEMBRE-OTTOBRE 1720)**

- 19 LIBRI, RELAZIONI, STAMPE E APPARATI  
*Marco Rosario Nobile*
- 20 ORNATO DELLA FACCIATA DEL COLLEGIO DEI GESUITI IN PALERMO.  
RICOSTRUZIONE DIGITALE  
*Vincenza Garofalo*
- 29 **DUE APPARATI EFFIMERI DI ANDREA PALMA PER LA CATTEDRALE  
DI PALERMO**  
*Federica Scibilia*

**MESSINA E GLI APPARATI EFFIMERI PER LA CORTE AUSTRIACA**

- 33 LIBRI, STAMPE, APPARATI  
*Federica Scibilia*

## SICILIA AUSTRIACA 1720-1734

- 36 RICOSTRUZIONI VIRTUALI DI DUE APPARATI EFFIMERI  
*Laura Barrale*

### **LA COLONNA DELL'IMMACOLATA E LA PIAZZA IMPERIALE DI SAN DOMENICO A PALERMO**

- 47 I PROGETTI DI TOMASO MARIA NAPOLI E DI GIOVANNI AMICO (1721-1730)  
*Domenica Sutura*

- 51 RICONFIGURAZIONE TRIDIMENSIONALE  
DEL PROGETTO DI GIOVANNI AMICO  
*Gian Marco Girgenti*

### **IL CULTO DI SAN GIOVANNI NEPOMUCENO**

- 59 TESTIMONIANZE MANOSCRITTE E ICONOGRAFICHE  
*Girolamo Andrea Gabriele Guadagna*

- 61 L'ALTARE DEL SANTO BOEMO IN SAN GIACOMO DEI MILITARI A PALERMO  
ORA NELLA CHIESA DEL SANTO SEPOLCRO DI GERUSALEMME A BAGHERIA  
*Gaia Nuccio*

- 63 IPOTESI DI RICOSTRUZIONE DIGITALE DELL'ALTARE  
NELLA SUA CONFIGURAZIONE ORIGINARIA  
*Laura Barrale*

- 71 **VILLA WALLIS-SALERNO A PALERMO**  
*Armando Antista*

- 79 **CON GLI OCCHI DELLO STRANIERO. SAMUEL VON SCHMETTAU  
E LA CARTOGRAFIA SICILIANA DEL TEMPO**  
*Valeria Manfrè*

## INDICE

### **PARTE II L'ARCHITETTURA DELL'OSSEQUIO**

#### **IL CAMPANILE DELLA CATTEDRALE DI PALERMO (1726-1729)**

- 91 IL TERREMOTO DEL 1726 E IL PROGETTO DI GIOVANNI AMICO  
*Emanuela Garofalo*
- 93 RICOSTRUZIONE DIGITALE DEL CAMPANILE  
*Gaia Nuccio*

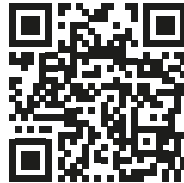
#### **GLI ALLIATA DI VILLAFRANCA E SALAPARUTA**

- 99 UN ARISTOCRATICO TRA VIENNA E SICILIA: GIUSEPPE III ALLIATA  
PRINCIPE DI VILLAFRANCA  
*Stefano Piazza*
- 103 LA FACCIATA TORRE DELLA CHIESA MADRE DI SALAPARUTA  
*Domenica Sutera*
- 105 RICOSTRUZIONE DIGITALE DELLA FACCIATA DISTRUTTA DAL TERREMOTO  
DEL 1968 NELLA VALLE DEL BELICE  
*Mirco Cannella*
- 111 **IL PROGETTO DI GIOVANNI AMICO PER LA BIBLIOTECA  
DEL MONASTERO DI SAN MARTINO DELLE SCALE**  
*Domenica Sutera*
- 115 **VILLA CATTOLICA A BAGHERIA**  
*Federica Scibilia*
- 121 **VILLA PARTANNA A PALERMO**  
*Antonella Armetta*

SICILIA AUSTRIACA 1720-1734

- 125 **VILLA RESUTTANO AI COLLI A PALERMO**  
*Federica Scibilia*
- 133 **CIRCOLAZIONE DI LIBRI E STAMPE DI PROVENIENZA AUSTRIACA**  
*Armando Antista*
- 137 **GLI ESITI DI LUNGA DURATA E LA VILLA LARDERIA A BAGHERIA**  
*Marco Rosario Nobile*
- 143 **BIBLIOGRAFIA**

Visita il nostro catalogo:



---

Grafica e impaginazione: Roberto D'Angelo  
Progetto grafico copertina: Roberto D'Angelo e Vincenza Garofalo

From 1720 to 1734, the island of Sicily was under the control of the Austrian Habsburgs. The political and historical aspects of this brief period have been the subject of a number of studies, which have established the necessary foundation to pursue new prospects and directions for further scholarship. However, our understanding of the range of artistic and architectural interventions undertaken – or hypothetically undertaken – by the Austrian Habsburg government in Sicily is drastically more limited. If direct commissions, travels, architects' and aristocrats' mobility to the Viennese court and even documented contacts constitute a first degree of evidence, a further field is linked to the dissemination of books and prints. In both cases, the information that has emerged is likely the tip of a larger iceberg, which can provide insights that go beyond the primary stage of "influence", as the texts of this catalogue show. The catalogue is organized thematically. The first part deals with architecture produced for the court or related to commissions by Austrian officers; the second part, entitled "Architecture of Reverence", relates to commissions and architectural solutions that, formally or symbolically, indicate an affinity. In all cases, the medium of digital drawing played a fundamental role in research, giving the theme comprehensible and appropriate representation.



DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA  
UNIPA

